

**Scheda di sicurezza del 30/5/2019, revisione 8**

---

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Seco Brett

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

DETERGENTE

USO PROFESSIONALE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ESSECO S.r.l. Via San Cassiano 99

28069 - Treocate (NO)

Italy

Enartis - Phone n. +39-0321-790300

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: vino@enartis.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Enartis - Phone n. +39-0321-790300

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

---

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
  - ⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
  - ⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
  - ☠ Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P312 Contattare un medico in caso di malessere.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene:

POTASSIO CARBONATO

TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 60% - < 70%	POTASSIO CARBONATO	CAS: 584-08-7 EC: 209-529-3 REACH No.: 01- 2119532646 -36-XXXX	⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
>= 15% - < 20%	TETRA POTASSIO PIRO FOSFATO	CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7 REACH No.: 01- 2119689369 -18-XXXX	⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 5% - < 7%	TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO	Numero Index: 613-030-01-7 CAS: 51580-86-0 EC: 220-767-7 REACH No.: 01- 2119489371 -33-XXXX	⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

---

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o

l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

## **SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da acidi.

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Stoccare lontano da materiali incompatibili. Si veda anche il successivo paragrafo 10

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1. Parametri di controllo

POTASSIO CARBONATO - CAS: 584-08-7

ACGIH - TWA: 2 mg/m<sup>3</sup> - Note: (Inhalable particle)

TETRA POTASSIO PIRO FOSFATO - CAS: 7320-34-5

National - TWA: 10 mg/m<sup>3</sup> - Note: Inhalable, Source TRGS900

National - TWA: 3 mg/m<sup>3</sup> - Note: Respirable, Source TRGS900

Valori limite di esposizione DNEL

TETRA POTASSIO PIRO FOSFATO - CAS: 7320-34-5

Lavoratore professionale: 2.79 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0.68 mg/l - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO - CAS: 51580-86-0

Lavoratore professionale: 8.11 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.99 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 2.3 mg/kg - Consumatore: 1.15 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bodyweight/day

Consumatore: 1.15 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici - Note: bodyweight/day

Valori limite di esposizione PNEC

TETRA POTASSIO PIRO FOSFATO - CAS: 7320-34-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.05 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.005 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 50 mg/l

TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO - CAS: 51580-86-0

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.52 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 7.56 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale.

Materiale adatto:

UNI EN 420/UNI EN 374

Protezione respiratoria:

Dispositivo di filtraggio antipolvere (DIN EN 143).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Solido	
Odore:	Caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	±10.9 (10g/L)	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	>100 °C	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	N.A.	
Idrosolubilità:	± 200g/L	
Solubilità in olio:	0%	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

---

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali  
Il prodotto è un ossidante e reagisce violentemente con materiali riducenti. La soluzione acquosa è una base forte, reagisce violentemente con acidi ed è corrosiva.  
A contatto con acidi libera cloro, gas tossico

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori), agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, fosfoditioati, agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.  
Assenza di ventilazione. Riscaldamento e fiamme. Esposizione alla luce.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con acidi  
Metalli alcalini, materie organiche. Reagisce vigorosamente con alogeni, nitroderivati, magnesio e azidi. Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso.  
Tenere separato da sostanze infiammabili e riducenti, acidi, alimenti e mangimi.  
Acidi, ammine, metanolo, etilenimina, e i seguenti sali di ammonio: carbonato, nitrato, ossalato, fosfato, acetato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro. Ossidi di azoto e di carbonio. Acido Cianidrico e cloridrico

---

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Seco Brett

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

POTASSIO CARBONATO - CAS: 584-08-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1870 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

TETRA POTASSIO PIRO FOSFATO - CAS: 7320-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 404

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405

TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO - CAS: 51580-86-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1420 mg/kg - Fonte: INRS, 2011 - Note:

Aqueous solution 20%

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1670 mg/kg - Fonte: INRS, 2011 - Note:

Aqueous solution 10%

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: OECD TG 402 - Note:

U.S. EPA 2004

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg - Fonte: INRS, 2011 - Note:

Aqueous solution 40%

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.27 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD TG

403 - Note: U.S. EPA 2004

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

SCBRT2(0519)8

Pagina n. 6 di 10

## Scheda di sicurezza

### Seco Brett

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Seco Brett

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

POTASSIO CARBONATO - CAS: 584-08-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 230 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 68 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 940 mg/l - Durata h: 246

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 630 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 630 mg/l - Durata h: 48

TETRA POTASSIO PIRO FOSFATO - CAS: 7320-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO - CAS: 51580-86-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.25 mg/l - Durata h: 96 - Note: HSDB, 2015

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.11 mg/l - Durata h: 48 - Note: HSDB, 2015

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3262

IATA-UN Number: 3262

IMDG-UN Number: 3262

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.

IATA-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.

IMDG-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8

IATA-Label: 8

IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III

## Scheda di sicurezza

### Seco Brett

IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)	
IATA-Passenger Aircraft:	860
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	864
IATA-S.P.:	-
IATA-ERG:	8L
IMDG-EMS:	F-A , S-B
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A
IMDG-Segregation:	"Separated from" acids.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
N.A.	

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento (CE) N. 648/2004 Contiene: 15-30% Fosfati;

5-15% Sbiancanti a base di cloro

< 5% Tensioattivi non ionici.



## Scheda di sicurezza

### Seco Brett

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
Nessuna

#### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H302 Nocivo se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo
-------------------------	-------------------

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Not Available
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).